

Mori, 7 dicembre 2021

## MOZIONE

### INTERVENTI E OPERE DI PROTEZIONE DELL'ABITATO DI RAVAZZONE



Dall'Adige di lunedì 06 dicembre 2021, apprendiamo di un recente crollo roccioso avvenuto sabato 4 dicembre 2021 a Ravazzone. Riporto l'articolo:

*“Sabato mattina intorno alle otto un metro cubo di roccia è caduto nella zona di Ravazzone. Non ci sono stati danni alle persone. Ma il comprensibile allarme dei residenti nella zona di Via Dante. Sul posto si sono recati il Sindaco Stefano Barozzi insieme con il geologo della Provincia e il Comandante dei vigili del fuoco Mauro Maltauro. “Non c'è pericolo – ha rassicurato Maltauro - . La situazione è sotto controllo. Si è trattato di un sasso e di un po' di materiale misto. Quindi un evento di scarsa entità. Ma nei prossimi giorni si faranno dei*

*sopralluoghi per valutare le condizioni della parete da cui si è staccato il macigno. Però su questo le decisioni verranno prese dal Sindaco di concerto con il parere dei tecnici”.*

- Visto anche il crollo roccioso di mercoledì 27 maggio 2015, nel quale dalla parete a monte dell'abitato, ad una quota di circa 400 m s.l.m., si è visto staccarsi un porzione di roccia che, precipitando a valle, si è suddivisa in numerosi blocchi che si sono fermati in gran parte lungo il versante travolgendo nel loro moto un traliccio della linea elettrica. Una ventina di blocchi con volumi variabile da meno di 1 metro cubo fino a circa 10 mc hanno proseguito oltre e si sono arrestati nella campagna al piede del versante a poche decine di metri dalle abitazioni. Un blocco di quasi un metro cubo ha attraversato il parco giochi fermandosi a ridosso di un muretto posto al termine dell'area ricreativa.
- Visto anche il crollo roccioso avvenuto nella notte tra giovedì 15 e venerdì 16 marzo 2018, nel quale due grossi massi si sono staccati dalla roccia sovrastante l'abitato di Ravazzone (località Camanghen) di Mori ed hanno fatto una corsa a rimbalzi di un centinaio di metri nel bosco. Dopo aver divelto diversi alberi sono stati fermati dalla vegetazione;

Visto le Linee programmatiche del Sindaco Barozzi - Legislatura 2020-2025, al paragrafo 1.10, “Sistema di protezione civile”, l’Obiettivo: opere di difesa attiva e passiva del territorio, nel quale si afferma che: *“le opere di difesa attiva e passiva dell'abitato di Mori centro sono in capo al Servizio Prevenzione Rischi della Provincia che ne cura progettazione ed esecuzione, il Comune dovrà invece studiare gli interventi e le opere a protezione di Ravazzone. Collaborare con il Consorzio Trentino di Bonifica per l’inclusione di parte delle campagne tra Mori ovest e Loppio nell’ambito di competenza del Consorzio al fine di svolgere tutte le operazioni di recupero e manutenzione delle vecchie fosse per evitare i frequenti allagamenti delle stesse”*; e l’Obiettivo: Messa in sicurezza del versante nord, da Mori Vecchio a Ravazzone, nel quale si afferma che: *“Il versante a nord di Mori, soprattutto nella parte di territorio che va da Mori Vecchio e Ravazzone, è colpito da tempo da un forte dissesto idrogeologico. Necessitano degli interventi di prevenzione per la messa in sicurezza e di mitigazione del rischio da crolli rocciosi. A riguardo ci si impegna a monitorare e a sorvegliare periodicamente la situazione idrogeologica del versante in questione e a comunicare alla popolazione i risultati. Ogni intervento sarà deciso attraverso un percorso partecipato con la popolazione locale”.*

- Visto il Documento Unico di programmazione (D.U.P.) – Periodo 2021 – 2022 – 2023, nel quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco, sono stati inseriti degli “Interventi di messa in sicurezza Ravazzone”, dall’importo previsto di 4.450.000,00 euro che non trovano alcuna disponibilità finanziaria. Allo stato di attuazione c’è uno studio di massima del Dipartimento Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento;

- Visto l' art. 2 (comma 7; comma 11); l'art. 3 (comma 2; comma 4); l'art. 15 (comma 1) dello Statuto del Comune di Mori;

**Tutto ciò considerato con la presente mozione s'impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi:**

- A presentare, in una delle prossime sedute del Consiglio Comunale, una relazione sulla natura dei recenti eventi franosi avvenuti sabato 4 dicembre 2021 e sullo stato in cui si trova l'intero versante soprastante l'abitato di Ravazzone;
- A presentare, in una delle prossime sedute del Consiglio Comunale, gli studi, gli interventi e le opere a protezione della frazione, pensate fino ad oggi, dall'Amministrazione Comunale o dalla Protezione Civile;

**I Consiglieri Comunali Cristiano Moiola e Erman Bona**